

# Respira Me

*Alma Gjini*

6 poesie

**Scrivere**



*L'immobilità del tuo corpo senza vita,  
torce l'anima, a brandelli fa il cuore.*

*Impietriti i sensi,  
come bocche imbavagliate,  
con raffiche di pioggia e sole incollate,  
schiacciano, come la sabbia, sabbiosi desideri  
con ombre di oscuri e inutili pensieri.*

*In un presagio di assenza e solitudine  
traspare quell'esistere come un ignoto vivere,  
l'afonia del pianto grumi di sogni porta,  
seppellendoli in un cassetto,  
mentre l'incertezza scorre nelle vene e divora.*

*Il tempo rincorre, senza raggiungere,  
ricordi di giorni di sole, e mai estinti.*

*Il giorno stride nel risvegliare il sole  
e scacciare l'ombra che trafigge queste notti.*

*Allo sciogliere in lacrime, il silenzio fa da padrone,  
parlando in sequenze logiche che assordano la mente,  
in graffi rabbiosi oramai viaggianti verso squarci d'anime  
come un inverno gelido e arido.*

*Il cuore si dimena, sazio di dolore,  
mentre scruta silenziosamente  
la tortura dei giorni che verranno; senza di te.*

*Protagonista nel soffrirle, comparsa nel viverli,  
la tua aureola da contorno alla mia anima più non fa,  
vivendo le stesse percezioni d'amore  
con un tuo respirarti che forza più non ha.*

*Ha radici profonde la quiete tormentata  
di cui l'immagine si riversa su di me.  
Non ha più occhi, labbra, tanto meno un viso,  
somiglia sempre più al mio dolore.*

*Sgomenta tra vortici e ricordi del passato,  
rimpiango anche le discordie che male non fanno più,  
con lo sguardo stanco che nulla scorge  
ti poso sulla pelle fredda, timidamente una rosa dischiusa  
e solo due parole, il mio ultimo saluto...*

*Arrivederci papà...*



## Dall'alba al tramonto (è così breve il tragitto)

*Riflessioni (20/06/2012)*



\*

*e così breve il tragitto  
tra il fumo velato  
di un livido sul cuore*

*alla pallida luce d'aurora  
ricoperta di rugiada  
che precipita goccia dopo goccia*

*e si discosta  
dispersa come fragranza dissolta  
in un lento scorrere d'attimo*

\*

*e così breve il tragitto  
d'un decanto su tempi passati  
di mari in tempesta pronto a scoppiarti dentro le budella  
come un immagine che si specchia, in uno specchio oscuro*

*a un fiume che lento scorre  
in un ruscello che scendo su valle*

\*

*e così breve il tragitto  
dalla irrequietezza che strazia le viscere  
come immagine stanca, ondeggiante di esistenza non esistente.*

*a un tempo che danza su ore liete  
su di un prato di vivente speranza,  
cercando fragile risposte, su domande facili.*

\*

*e così breve il tragitto  
da nubi che si scrosciano  
in quel grande pianto del cielo  
che sparge sale sulle ferite*

*allo staglio prepotente dell'arcobaleno  
che disegna una strada per scandir la pace fatta  
tra ostilità passeggeri come le stagioni.*

\*

*accertando quello che un tempo  
sembrava così assurdo  
  
ci sono più albe di tramonti.*



*impreco contro di me  
mentre percorro la strada  
verso l'alba della luce  
come un ombra che lotta incessantemente  
contro se stessa*

*respiro e inspiro sospiri febbrili  
che appannano i già opachi vetri  
con alito di vento che di nuovo  
lentamente sussurra il tuo nome*

*come una voce fossile  
sopra alberi pietrificati,  
rimesco ragione e torto,  
torto e ragione*

*e bevo grovigli di parole  
che come grandi rami di quercia  
inondando il sentiero del cuore  
assopendolo di tristezza e tortuosità  
infrangendolo come onde sui scogli della solitudine*

*sverno e cerco, un varco tra le tenebre  
m'affanno nell'occhio della tempesta,  
con labile memoria*

*ancora ebbra di te*

---



*nelle gelide notti senz'amore,  
si ricompone il silenzio,  
scavando tracce di ricordi,  
che strappano le pareti all'anima.*

*mentre l'assenza  
stende in silenzio i suoi veli,  
la solitudine vaga tra pagine vuote,  
e lungo i versi non scritti  
si consuma anche il cuore.*

*perché ci siamo persi?*

*interrogativo senza risposta,  
rimpianto che porto appresso.  
nostalgia che divora.  
un sogno assillante,*

*perduto senza rimedio?*

*fluisce il tempo  
come l'acqua del fiume,  
accarezza, travolge, corre  
tra ricordi di lui  
e ciò che gli appartiene.*

*oscillano nell'assenza,  
sentimenti, affetti,  
nostalgie, memorie.  
passato remoto, prossimo  
o solo illusioni di storie,*

*di tempo che ci supera,  
di tempo che ci divide  
di memorie che fissano  
occhi, gesti, sorrisi*

*di rimpianti che scavano senza pietà  
di quel che c'era e mai più sarà!*

---



*sguardi incatenati in lontananza  
e il tempo chiude il cerchio intorno  
all'aria quieta della sera  
con l'assenza,*

*ma Tu,  
non ti scordar di me;*

*sarò nel vento  
l'esile traccia lasciata da foglia avvizzita  
che ti soffia una carezza,  
quando ne avrai più bisogno.*

*sarò  
nel fumo che ti avvolge  
come una fitta nebbia  
nelle notti passate a ricordare,*

*nell'ombra dei giorni in tempesta,  
come squarcio di fulmine  
per illuminarti la via*

*no, non ti scordar di me;*

*sarò nelle dolci note di melodie sparse nel vento  
in mezzo a scorci di primavera  
ricoperta con strati soffusi di luce  
per stringerti ancora sotto il mio manto*

*no, non ti scordar di me*

*sarò il sogno strappato alla soglia della tua vita,  
ma sempre fiamma flebile  
di ogni tuo pensiero in tumulto...*

---



*Di giorno vesto l'indecifrabile  
corazza,  
accerchiando il cuore  
per affrontare la realtà*

*con sembianze di pietra  
che nulla  
può scalfire...*

*Di notte m'invento*

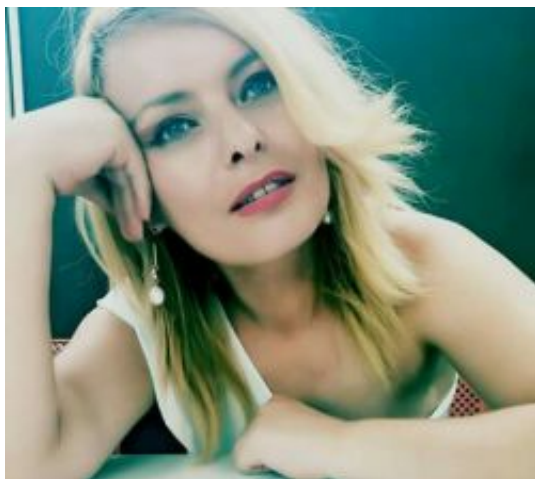
*il narrar di donna  
che solo una donna può  
vivendomi dentro*

*ricamando emozioni  
con fili di desideri  
sull'altra metà.*

*Posso imprigionare  
il cuore,*

*ma la ragione  
contro il pensiero  
nulla può...*

---



*Chi sono? . “Sono nessuno, che non assomiglia a nessuno” . Tre negazioni per una sola affermazione, “nemmeno io mi conosco, anche se sono la persona con cui sto da più tempo”. Scrivo da quando avevo 9 anni, ma “non sono una scrittrice, tanto meno una poetessa, sono solo una cacciatrice di emozioni che si nutre di quello che la vita mi offre, quello che le persone entrate e rimaste, o entrate e uscite dalla mia vita, (per una ragione o un'altra) mi hanno lasciato, cercando di trasformarle in parole, in versi, in emozioni”. A volte si riesco, altre no, a volte ci tengo che arrivino, altre non mi pongo nemmeno la domanda, perché "meglio niente del tutto se il tutto vale niente". “non m'interessa piacere, mi basta che quando mi guardo allo specchio, mi piaccia la persona che vedo”. Sono una combattente, nonostante la vita ci ha messo del suo per farmi cadere in ginocchio, ma “Non è il cadere a terra, camminando sulle scale scivolose della vita, che determina il nostro destino, ma il coraggio nel decidere di alzarsi e andare avanti, oppure la codardia nel restare a strisciare a terra piangendosi addosso” e di coraggio ne ho da vendere perché “ Il segreto della vita sta nel saper cogliere quanto lei può darti, non quanto tu vorresti prendere” e io cerco di*

*coglierla in ogni sfumatura. Non sopporto le persone deboli, perché "Il debole si nutre della propria debolezza mentre cerca di indebolire le certezze altrui". Non mi fermo all'apparenza perché "la bellezza è solo uno schizzo, è il carattere a rendere una persona un capolavoro". Amo la solitudine, perché "Si teme la solitudine solo quando non ci si accetta per come si è!" e io mi accetto per quella che sono, perché "la solitudine più amara è perdere la compagnia di se stessi", " e " la mi più grande paura, è perdere il coraggio di affrontarla" . Parlo con i miei versi, perché "Se dovessimo parlare solo con chi è in grado di capirci, vivremo tutti in un silenzio assordante" e" la cosa più brutta non sarebbe attraversa l'oscurità, ma permettere a essa di oscurarci dentro". Nonostante non mi piaccia molto parlare di me, penso che i miei aforisma parlino di me più di ogni biografia, perché "Evito di essere quella che non sono, così nessuno mi chiederà quello che non posso offrire " quindi, sì, in poche parole, questa sono Io.*

# Indice

|                                                                   |    |
|-------------------------------------------------------------------|----|
| <b>Arrivederci</b> . . . . .                                      | 2  |
| <b>Dall'alba al tramonto (è così breve il tragitto)</b> . . . . . | 5  |
| <b>Ebbra di te</b> . . . . .                                      | 7  |
| <b>Scava il silenzio</b> . . . . .                                | 9  |
| <b>Non ti scordar di me</b> . . . . .                             | 11 |
| <b>L'altra me</b> . . . . .                                       | 13 |
| <b><i>alma gjini</i></b> . . . . .                                | 15 |